



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Avviso

Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva rivolto a donne in stato di disagio

Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/21 del 22 febbraio 2019

Esercizio Finanziario 2019



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'avviso	3
Art. 2 – Obiettivi	3
Art. 3 - Riferimenti amministrativi	3
Art. 4 - Soggetti Proponenti	3
Art. 5 – Destinatario dell'intervento	5
Art. 6 – Modalità e contenuti del progetto	5
Art. 7 – Figure Professionali	6
Art. 8 – Spese ammissibili e non ammissibili	7
Art. 9 – Commissione di valutazione	8
Art. 10 - Criteri di valutazione della proposta progettuale	9
Art. 11 - Stipula della Convenzione e durata del progetto	10
Art. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento	10
Art. 13 - Garanzia fidejussoria	10
Art. 14 – Modalità di presentazione della domanda	11
Art. 15 - Documentazione da produrre unitamente alla domanda	12
Art. 16 – Cause di inammissibilità	12
Art. 17 - Tempi e modalità di comunicazione della valutazione	13
Art. 18 – Proprietà e tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento	13
Art. 19 – Responsabile del Procedimento	14
Art. 20 - Indicazione del foro competente	14
Art. 21 – Disposizioni finali	14
Art. 22 – Informazione e pubblicità	14
Art. 23 – Allegati	14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

In esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.9/21 del 22 febbraio 2019, è pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti sperimentali in materia di inclusione attiva, innovativi nella architettura di percorsi personalizzati e qualificati per i soggetti coinvolti, rivolto a donne ultracinquantenni in stato di grave difficoltà economica, donne inattive, disoccupate o con un lavoro precario; donne vittime di violenza sole o con uno o più figli minori; donne che abbiano scontato pene detentive.

Art. 2 – Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è lo sviluppo di progetti sperimentali che prevedano azioni mirate, per supportare le destinatarie in un percorso finalizzato a realizzare una progressiva fuoriuscita dallo stato di precarietà e bisogno e restituire loro un ruolo attivo e dignitoso nella società.

I soggetti proponenti predispongono, secondo quanto previsto dal presente Avviso, piani personalizzati di presa in carico, di protezione e di avvio di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, potenziando le reti presenti sul territorio o creandone delle nuove. Svolgeranno un ruolo chiave sia gli attori istituzionali che operano nel campo della inclusione socio lavorativa, sia le aziende che si renderanno disponibili a realizzare tali percorsi.

Con il presente Avviso si introduce un elemento di novità e punto di forza, attraverso la progettazione di piani personalizzati in cui è al centro la persona presa in carico. Tali piani dovranno prevedere il rafforzamento delle credenziali di base, educative, formative e psicologiche, presupposti necessari per l'inserimento nel mercato del lavoro con profili e competenze professionali qualificate. L'obiettivo infatti è dunque offrire alle destinatarie vere opportunità e possibilità di una vita migliore.

Art. 3 - Riferimenti amministrativi e dotazione finanziaria

Il presente Avviso è pubblicato dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Inclusione Lavorativa - Via S. Simone, 60 - 09122 Cagliari.

L'Avviso è predisposto dal Servizio Inclusione Lavorativa della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, a valere sui fondi regionali di cui al capitolo Sc06.1658 del Bilancio 2019.

L'Avviso è finanziato con un importo complessivo di **euro 1.000.000,00** del Bilancio regionale 2019.

Art. 4 - Soggetti proponenti

Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- A) Centri Antiviolenza
- B) Centri di Accoglienza;
- C) Cooperative sociali iscritte nell'Albo regionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

D) le Agenzie formative accreditate in Sardegna per entrambe le macrotipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative";

E) Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;

F) le imprese sociali, ex d.lgs 24 marzo 2006, n. 155, che operano nel recupero socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) – già costituite o che intendono costituirsi – tra i soggetti beneficiari sopraelencati. I componenti dell'ATI/ATS dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Possono partecipare i soggetti di cui sopra che, **alla data di presentazione della domanda di partecipazione:**

- abbiano sede legale e/o operativa nella Regione Sardegna;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 che non siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non avere nessuno dei soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- siano in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme disposizioni della l. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso.

Art. 5 – Destinatario dell'intervento

Sono destinatarie degli interventi le donne residenti nella Regione Sardegna appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1. **Donne ultracinquantenni, inattive, disoccupate, occupate in maniera precaria ed esposte al rischio povertà;** donne ultracinquantenni che devono affrontare ostacoli sociali e ambientali che impediscono l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. **Donne vittime di violenza** ospiti dei centri antiviolenza o di centri di accoglienza, istituiti ai sensi della legge regionale n. 8 del 2007, sole o con minori a carico, comprese le donne appartenenti a comunità Rom, Sinti o Camminanti affrancate dalla comunità di appartenenza.
3. **Donne che abbiano scontato pene detentive**

Art. 6 – Modalità e contenuti della proposta progettuale

La Proposta Progettuale dovrà essere inoltrata secondo le modalità indicate negli Allegati A, B e C.

Ciascuna **Proposta Progettuale** dovrà contenere **non meno di 5 Piani Personalizzati**.

Il **Piano Personalizzato** consiste in un progetto i cui contenuti hanno l'obiettivo di dare opportunità per la piena autonomia sociale e lavorativa alla destinataria presa in carico. Il piano personalizzato deve contenere:

- Una analisi della situazione esistente alla presa in carico, che tenga conto del contesto sociale e di quello individuale della donna e delle persone coinvolte
- Le motivazioni che supportano la scelta della protagonista del Piano.
- Il Profilo della destinataria (età, attività lavorative pregresse, numero di figli minori se presenti, altre condizioni di svantaggio);
- Gli obiettivi che si intende raggiungere;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Il Cronoprogramma degli interventi che si prevede di attuare per il conseguimento dell'obiettivo del piano personalizzato;
- La Rete sociale di sostegno e individuazione e descrizione delle attività al fine della rimozione di ostacoli che impediscono la possibilità dell'inserimento della donna nell'inserimento sociale e lavorativo;
- Le figure professionali coinvolte nel progetto;
- Il Piano economico (del Piano Personalizzato).

La selezione e l'individuazione delle destinatarie coinvolte dovrà avvenire tramite coinvolgimento di uno o più dei seguenti soggetti in relazione contesto di appartenenza della destinataria e che ne legittima la scelta:

- a) servizi sociali del Comune di residenza;
- b) centri Antiviolenza presso i quali sia accolta la vittima di violenza;
- c) sportelli di ascolto comunali, sindacali, rivolti alle donne;
- d) centri per l'Impiego territorialmente competenti:

Ogni 4 mesi il beneficiario ha l'onere di presentare al Servizio una relazione contenente il lavoro svolto, i risultati raggiunti, eventuali difficoltà riscontrate e prospettive. La relazione deve essere controfirmata anche dalla destinataria.

Il conseguimento dell'obiettivo della proposta progettuale dovrà realizzarsi entro 12 mesi dalla stipula della Convenzione. A conclusione del progetto il beneficiario dovrà produrre una relazione indicando nel dettaglio le spese sostenute.

La Convenzione dovrà essere stipulate entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, nel sito istituzionale della Regione Sardegna, salvo cause ostative non prevedibili.

I progetti potranno essere rimodulati in itinere previa comunicazione e successiva approvazione al Servizio competente.

I requisiti sopra citati devono essere posseduti alla data della pubblicazione del presente Avviso. Nel caso di decesso, abbandono del progetto o impedimenti della destinataria, saranno rimborsate le spese affrontate dal beneficiario fino a quel momento. Non sarà riconosciuto il diritto al rimborso nel caso di interruzione del progetto per responsabilità del beneficiario dell'Avviso.

Art. 7

Figure professionali

Ciascuna Proposta Progettuale composta di almeno cinque piani personalizzati di cui all'art. 6, , dovrà prevedere un gruppo di lavoro obbligatorio che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, composto come minimo da:

- N° 1 Coordinatore della Proposta Progettuale con esperienza professionale maturata nell'ambito di progetti di inclusione sociale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- N°1 Psicologo con esperienza professionale di almeno 2 anni nelle attività oggetto della Proposta Progettuale
- N°1 Tutor di Intermediazione sociale con esperienza di almeno 2 anni nelle attività oggetto della Proposta Progettuale;
- N° 1 Tutor di accompagnamento al lavoro con esperienza di almeno due anni

La figura del Coordinatore della Proposta Progettuale potrà coincidere con una delle figure professionali specialistiche. Altre figure professionali aggiuntive, dovranno essere attinenti alle azioni inserite nel piano personalizzato e saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione, di cui successivo art.10 macrocriterio 5.

Art. 8 - Spese ammissibili e inammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Figure professionali coinvolte nel progetto (percorso psicologico e, tutor di accompagnamento/intermediazione sociale) secondo i massimali di spesa del vademecum operatore 1.0 del PO FSE 2014-2020;
- b) Voucher per la formazione professionale, corsi riconosciuti dalla Regione Sardegna massimo 4.000,00€ oppure Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (così come disciplinato dalle Linee Guida approvate con DGR 34/7 del 3 luglio 2018). per un massimo di euro 1.000,00 (onnicomprensivo) per 6 mesi per un max di 6.000,00 €;
- c) Affitto di abitazione della destinataria dell'intervento (fino ad una max di 500,00 € mensili) per 12 mesi;
- d) Luce, gas, utenze telefoniche (fino ad un max di 150,00 € bimestrali) per 6 bimestri;
- e) spese trasporto;
- f) voucher per asili nido;

Si specifica che potrà essere attivata una sola azione (lettera b), ovvero o la formazione professionale o il tirocinio.

Sono previste spese di gestione della proposta progettuale nel suo complesso per un massimo del 15% dell'importo che si ricorda deve contenere almeno cinque piani personalizzati.

Per ciascun "Piano Personalizzato" potrà essere erogato un importo non superiore a 30.000,00 €.

Ciascun proponente potrà presentare una sola proposta progettuale con non meno di cinque piani personalizzati (art. 6) riferita ad una "categoria di donne" (art 5) il cui costo economico non dovrà superare **200.000,00 €.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sono inammissibili le spese sostenute per:

- a) acquisto di beni immobili;
- b) spese effettuate anteriormente alla data di stipula della convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto beneficiario;
- c) spese fatturate al beneficiario da soggetti in rapporti di controllo o collegamento ex Art. 2359 c.c. con esso o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- d) richieste generiche di finanziamento, prive di requisiti progettuali non attinenti al piano personalizzato;

- e) nel caso di ATS, spese fatturate tra partecipanti all' ATS;
- f) medesime attività già effettuate o in atto da parte dell'Amministrazione regionale o che siano oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Art. 9 - Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà fatta da una apposita Commissione nominata dal Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa successivamente allo scadere del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione di valutazione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle domande, secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso e, successivamente, valutare i progetti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dall'Art. 10 del presente Avviso.

Ciascun progetto dovrà riportare un punteggio minimo di almeno **60/100**.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, il finanziamento sarà assegnato al concorrente ammesso che segue in graduatoria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 10 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione di Valutazione di cui all'Art. 9, attribuirà il punteggio ad ogni progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

MACROCRITERIO		Punteggio massimo	Sub criterio	Punteggio massimo
1	Qualità del Progetto	42	a Capacità di rispondere in modo innovativo agli obiettivi da raggiungere e coerenza con l'Avviso	10
			b Analisi di contesto, con riferimento alla qualità e quantità dei dati esposti e agli obiettivi della proposta progettuale	9
			c Chiarezza espositiva del proposta progettuale	7
			d Attivazione di sinergie e partenariato tra soggetti pubblici e/o privati	10
			e Strumenti/azioni innovativi che rafforzano la riuscita dell'intervento	6
2	Piano economico	22	a Fattibilità e sostenibilità economica della proposta progettuale	8
			b Congruità della spesa rispetto agli obiettivi progettuali	8
			c Chiarezza espositiva e completezza del preventivo di spesa	6
3	Esperienza qualificata e documentata del proponente in materia di inclusione sociale-lavorativa	16	a Ruolo e partecipazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale	8
			b Esperienza specifica in attività analoghe a quelle previste nella proposta progettuale	8
4	Compartecipazione economica del proponente alla realizzazione del progetto	6	Compartecipazione economica alla proposta progettuale	6
5	Risorse umane	14	Qualificazione delle figure professionali coinvolte proposta progettuale	14

TOTALE 100

Per il criterio 4: la quota di compartecipazione massima rilevante ai fini del punteggio è pari al 20% del costo totale del progetto comprensivo di finanziamento richiesto e compartecipazione; il punteggio è attribuito in proporzione al rapporto tra compartecipazione e il 20% del costo totale, secondo la seguente formula: punteggio = 6 x (quota di compartecipazione/20% del costo totale).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 11 - Stipula della Convenzione e durata della proposta Progettuale

Il finanziamento sarà erogato a seguito di stipula di apposita Convenzione tra l'Amministrazione Regionale e il soggetto beneficiario.

Ai fini della stipula della Convenzione, il soggetto beneficiario dovrà produrre una polizza fidejussoria, a garanzia dell'anticipazione da erogare, il cui costo potrà essere documentato fra le spese di progetto.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

A seguito di stipula della Convenzione, il finanziamento verrà erogato:

- A. con presentazione di polizza fidejussoria:
 - 1. il 90% quale tranche di anticipazione su sottoscrizione polizza fidejussoria;
 - 2. saldo del 10%, dell'importo complessivo, successivamente all'invio di apposita comunicazione di conclusione del progetto, una relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto e la rendicontazione delle spese sostenute.
- B Per i Beneficiari che non richiedono l'anticipo tramite polizza fidejussoria, si procederà all'erogazione delle risorse per trance del 30% a rimborso del 90% delle attività svolte. Il rimborso del saldo relativo al 10%, sarà erogato dietro presentazione di apposita comunicazione di conclusione del progetto, una relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto e la rendicontazione delle spese sostenute.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche nelle distinte fasi di attuazione del progetto e di erogazione del finanziamento.

Ar.t 13 – Garanzia fidejussoria

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente. La fidejussione deve avere natura di contratto autonomo di garanzia, escutibile a prima richiesta e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione può essere bancaria o assicurativa, purchè rilasciata esclusivamente da:

- banche di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.;
- aziende di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii (il cui elenco è consultabile sul sito www.ivass.it);
- intermediari finanziari abilitati, ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii e autorizzati e iscritti all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In caso di garanzie offerte da finanziarie estere, poiché esse non sono ammesse nemmeno al mutuo riconoscimento in ambito comunitario, per poter operare legittimamente in Italia devono essere necessariamente iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (generale, speciale o albo unico). In mancanza di iscrizione, le garanzie non possono essere emesse sul territorio dello Stato e l'attività delle finanziarie estere deve considerarsi abusiva. Pertanto verranno rigettate.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute, in tutto o in parte, le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvede al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata dal responsabile dell'Azione, successivamente al versamento del saldo spettante, a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

Art. 14 – Modalità di presentazione delle domande

I concorrenti, singoli o associati, dovranno presentare domanda entro le ore 12.00 del 20 luglio 2019. La domanda e la documentazione a corredo sono disponibili sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

A pena di esclusione la documentazione, dovrà essere completa degli allegati previsti, e dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it e dovrà indicare obbligatoriamente, sempre a pena di esclusione il seguente oggetto:

**Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva
rivolto a donne in stato di disagio – Servizio di Inclusione Lavorativa**

La corretta indicazione dell'oggetto è indispensabile per la ricezione delle PEC da parte del Servizio competente.

N.B: le domande prive di oggetto o con oggetto diverso da quello sopra riportato non saranno ammesse a valutazione.

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per i progetti presentati.

Non si terrà conto delle domande incomplete o irregolari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 15 - Documentazione da produrre unitamente alla domanda

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti allegati:

- **Allegato A** – Domanda di partecipazione;
 - **Allegato B** - Proposta progettuale contenente: Descrizione delle motivazioni per la scelta della destinataria; relazione analitica delle attività da svolgersi; obiettivi da realizzarsi; tempi e luoghi; risorse da impiegare; specifica del piano economico di spesa per la realizzazione del progetto;
 - **Allegato C** informativa sui dati personali e dichiarazione di aver preso visione della stessa, nonché dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*);
 - Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del proponente/i, sottoscrittore/i della domanda;
 - Atto costitutivo e statuto del proponente
 - **dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS** firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale o copia dell'atto costitutivo, in caso di ATI/ATS già costituito;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. 445/2000 attestante l'assenza di pendenze amministrative con l'Amministrazione regionale;
 - Curriculum vitae, massimo 4 pagine, delle figure professionali coinvolti nel progetto ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, con esclusivo riferimento alle attività presenti nel progetto proposto.
- La domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente, oppure scansionata con firma sul cartaceo e accompagnata dai documenti di identità di chi firma, in corso di validità.

Le domande che perverranno con modalità differenti rispetto a quelle indicate dal presente Avviso saranno dichiarate non ammissibili e non potranno essere successivamente sanate.

Gli allegati e le disposizioni in esso contenuti fanno parte integrante del presente Avviso.

Art. 16 – Cause di inammissibilità

Sono escluse le domande:

- pervenute oltre i termini e/o non redatte secondo le forme e modalità stabilite all'Art.14;
- non corredate dalla documentazione di cui all'Art. 15;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 4 e per destinatarie non comprese dall'art. 5;
- con documentazione non sottoscritta in originale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- presentate da soggetti nei confronti dei quali l'Amministrazione Regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate abbiano maturato, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezione fatta per crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti.

Saranno inoltre considerati **motivi di esclusione**:

- la doppia partecipazione all'Avviso da parte del medesimo soggetto proponente, sia singolarmente sia come componente di un ATI/ATS; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto proponente;
- la partecipazione all'Avviso da parte del medesimo soggetto a più di un ATI/ATS; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto proponente.

Ciascun Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, in forma singola o associata. Eventuali ulteriori proposte presentate dallo stesso soggetto (in forma singola o associata) non saranno oggetto di valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Art. 17 - Tempi e modalità di comunicazione della valutazione

La graduatoria sarà pubblicata sul sito www.regione.sardegna.it, tale pubblicazione avrà valore di comunicazione effettiva.

La graduatoria sarà comunque comunicata ai partecipanti anche all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.

Art. 18 – Proprietà e Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati di cui l'Amministrazione regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dei sensi del Regolamento Europeo 679/2016 – Codice in materia di protezione dei dati personali; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

I dati forniti all'Amministrazione regionale a seguito della partecipazione al presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, secondo la allegata informativa (Allegato C) in conformità al Regolamento Europeo 679/2016.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 19 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nella persona del Direttore del Servizio.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Art. 22 – Informazione e pubblicità

Per informazioni di **carattere generale** è possibile contattare i seguenti numeri: URP + 39 070 6060 7038 Servizio Inclusione Lavorativa +39 070 606 5550; +39 070 606.5725; +39 070 606.5508.

Eventuali ed esplicite richieste di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo lav.inclusione@regione.sardegna.it. Oppure all'indirizzo lav.urp@regione.sardegna.it

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro.

Art. 23 – Allegati

Il presente Avviso è costituito dai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali:

- **Allegato A** – Domanda di partecipazione del beneficiario;
- **Allegato B** – Progetto corredato col piano economico;
- **Allegato C** – Informativa Privacy.